

MARSA ALAM



Situata 270 chilometri a sud di Hurgada, lungo la costa del Mar Rosso si trovava questo paese di pescatori e allevatori. Abitata fino a poco tempo fa da non più di seimila persone che si occupavano di pesca e pastorizia ma soprattutto erano in gran parte minatori che lavoravano nelle antiche miniere di marmo e fosfati che si trovano nella zona interna del deserto. È questa la vera origine di Marsa Alam che risale al tempo dei faraoni e successivamente dei romani, periodi nei quali il deserto circostante era ricco di miniere d'oro, smeraldi e pietre preziose. Marsa Alam, in arabo significa "la baia delle bandiere" veniva chiamata così perché

era consuetudine della piccola popolazione elevare bandiere per consentire alle piccole barche in mare di trovare facilmente la via del ritorno. Marsa Alam è situata all'incrocio tra la strada che costeggia il Mar Rosso e l'antica strada proveniente da Edfu sul Nilo. La prima parte del percorso, provenendo da Edfu è occupata da un deserto piuttosto piatto e leggermente ondulato; più avanti le rocce s'innalzano nelle cime dei monti del Mar Rosso. Questa strada, costruita molto probabilmente da Tolomeo II nel periodo greco, attraversa innumerevoli storici come Wadi Baramya dove gli antichi egiziani estrassero molto del loro oro, poi Wadi Miya, dove si trova un

tempio costruito da Seti I. Lungo il tragitto sono presenti diversi graffiti del periodo pre-faraonico che rappresentano animali come giraffe, capre e scene di caccia. Marsa Alam si affaccia su un tratto di costa che può vantare spiagge bianchissime e circa 100 km di barriere coralline incontaminate, un paradiso multicolore per gli appassionati di snorkeling e per chi ama le immersioni con auto respiratore. In Aprile e Maggio caldo secco con spiagge affollate in quanto il sole di mezzogiorno non è quello rovente della piena estate. L'estate è comunque il periodo in cui la costa è molto più affollata e la vita notturna è più vivace.